



R.G. TRIB. FED. n. 15/22

P.A. n. 21/22

IL TRIBUNALE FEDERALE

riunitosi in videoconferenza su piattaforma Teams, come previsto da Ordinanza del Presidente del Tribunale del 4.1.22, così composto:

Avv. Valentina Mazzotta - Presidente

Avv. Stefano Ciullo - Componente

Avv. Pierfrancesco Viti - Componente Relatore

per decidere in ordine al deferimento di **Alex Agatino Cristian PELLIZZERI** (tessera Fise n. **FISE14085/M**)

PREMESSO CHE

- con atto di incolpazione del 04.04.2022, la Procura Federale deferiva il sig. Alex Agatino Cristian PELLIZZERI innanzi a questo Tribunale, per rispondere della violazione dell'art. 1, comma I e comma III lett. a) e b), del Regolamento di Giustizia FISE (d'ora in avanti per brevità R.G.), dell'art. 1, lett. b), del Codice di Condotta FEI per il Benessere del Cavallo, nonché art. 3 Regolamento Veterinario FISE – Sezione Tutela del Benessere del Cavallo – Codice di Condotta FEI e art. 377 Regolamento Generale FISE;
- in particolare al sig. Pellizzeri veniva contestato: a) di avere << in più occasioni pubblicamente maltrattato gli equidi che montava;>>; b) di aver <<impartito lezioni di equitazione all'interno del circolo ippico ASD Cavalcare>>, <<pur non avendo alcuna abilitazione di istruttore>>; c) di aver <<pubblicamente assunto comportamenti intimidatori e minacciosi>> nei confronti del Sig. Ciardelli e del sig. Bigi;
- a sostegno del deferimento la Procura poneva la segnalazione pervenuta dalla ASD Cavalcare del 29.03.2021 (con la quale la stessa comunicava la decisione di espellere il socio Pellizzeri per alcune condotte non conformi alle regole associative, allegando non meglio precisati "screenshot" di conversazioni via chat sprovvisi di riferimento circa la paternità e una lettera indirizzata al socio recante come data il giorno precedente il verbale di esclusione), nonché le



dichiarazioni rese dai sigg.ri Alessandro Bigi (Presidente dell'ASD Cavalcare), del sig. Jonata Ciardelli (istruttore federale presso la sede dell'ASD Cavalcare) e quelle dello stesso Deferito;

- in particolare, secondo la Procura Federale, il sig. Pellizzeri si sarebbe reso responsabile di aver maltrattato pubblicamente cavalli che montava, nonché di aver impartito lezioni di equitazione nel circolo di appartenenza senza la necessaria qualifica; ed infine di aver avuto atteggiamenti poco consoni con riferimento in particolare a due episodi: il primo riguarderebbe la minaccia rivolta al sig. Ciardelli (istruttore del centro) in occasione di una telefonata intercorsa tra il Presidente del Circolo e il Pellizzeri, nella quale (secondo quanto si legge nella lettera indirizzata dalla ASD al Pellizzeri), quest'ultimo, rivolgendosi all'istruttore, avrebbe affermato che *"la prossima volta gli spaccava la faccia"*, con riferimento ad un rimprovero proferito dal Ciardelli nei confronti del Deferito; il secondo episodio sarebbe sotteso ad un presunto inseguimento a cavallo da parte del Deferito nei confronti del Presidente del Circolo, durante il quale il Pellizzeri (sempre secondo quanto si legge nel documento indirizzato a quest'ultimo da parte dell'ASD) avrebbe insultato e minacciato lo stesso sig. Bigi mentre tentava di salire in macchina;
- la Procura Federale in data 22.06.2021 audiva il sig. Albertino Bigi, quale persona informata dei fatti, il quale dichiarava: (in relazione alla domanda circa la paternità della conversazione whatsapp allegata alla segnalazione) *ADR: non lo so, me l'ha girata la sig.ra Alice Nannetti, la nostra segreteria;* (in relazione alla domanda circa le generalità delle sigg.re Giulia e Raffaella indicate nella conversazione) *ADR: si tratta della sig.ra Giulia Minali e Raffaella Missori;* (in relazione alla domanda circa la generalità dei cavalli a cui si riferivano i comportamenti segnalati) *ADR: non ricordo i nomi, ma si trattava dei cavalli di proprietà di Futura Barbera;* il sig. Bigi confermava poi che le lezioni sarebbero state impartite dal Pellizzeri alla sig.ra Futura Barbera, di non essere a conoscenza di denunce o altri procedimenti in merito alla vicenda, confermando infine le ragioni dell'esclusione del Deferito come nella nota del 27.03.2021.
- in data 24.06.2021 veniva audito in qualità di persona informata il sig. Jonata Ciardelli il quale dichiarava: *"Preciso che l'evento più increscioso è avvenuto con il presidente, allorché io mi ero già allontanato. A parte piccole discussioni sui suoi comportamenti nei confronti dei cavalli (più di una volta ha frustato i cavalli o ha eseguito degli alt troppo bruschi) e degli altri tesserati (non rispettava le precedenza, spesso tagliava la strada, creando tanto che gli altri tesserati chiedevano di non fare lezione*



con lui), una volta, mentre stava uscendo dal campo in malo modo con il cavallo, l'ho consigliato di essere più gentile con l'animale. Sul momento il Pellizzeri si è allontanato senza dire nulla, in seguito sono venuto a sapere che lo stesso Pellizzeri ha riferito al Presidente che la prossima volta mi avrebbe spaccato la faccia. In precedenza, avevamo fatto una riunione con mia moglie (che si occupa della parte burocratica della scuderia) e con il presidente, perché il Pellizzeri voleva portare altri 4 cavalli in scuderia; in quell'occasione il sig. Pellizzeri ha affermato la sua intenzione di impartire lezioni, condizionando a questa concessione l'ingresso dei nuovi cavalli. Considerato che il Pellizzeri non possiede la qualifica di istruttore, gli abbiamo rappresentato l'impossibilità di esaudire questa sua richiesta. Di fronte alle nostre rimostranze, il Pellizzeri se ne è andato urlando e sbattendo la porta."

- *in data 17.03.2022 veniva ascoltato il Deferito il quale dichiarava: "Circa le accuse mosse nei miei confronti dal sig. Bigi preciso che abbiamo avuto solamente un confronto divergente, per via telefonica, riguardante il suo dipendente, sig. Jonata Ciardelli, che si rivolse nei miei confronti in modo irrispettoso e poco educato, alla presenza di altri tesserati, allorché mi invitò ad uscire dal campo di allenamento. Non ricordo la data precisa in cui avvenne l'evento con il sig. Ciardelli. La comunicazione della mia esclusione dal circolo mi è stata consegnata dal sig. Ciardelli. A seguito di questa esclusione, io e la sig.ra Barbera abbiamo portato via i cavalli dal circolo il giorno seguente, senza impugnare o contestare la delibera di esclusione presso le sedi competenti. Con riferimento all'altra accusa mossa nei miei confronti – riguardante il maltrattamento di animali – vorrei precisare che non c'è stato alcun maltrattamento, essendo sempre stata presente anche la sig.ra Barbera durante le attività con i cavalli. D'altro canto, nel caso di eventuali maltrattamenti a me imputabili, la sig.ra Barbera sarebbe stata la prima a denunciare e segnalare le mie condotte, quando, invece, la medesima ha continuato e continua tutt'ora ad affidarmi i cavalli per portarli in gara. Aggiungo che la sig.ra Giulia Minari (la ragazza autrice del messaggio whatsapp allegato alla segnalazione) è la stessa che, successivamente al mio allontanamento dal circolo, ha continuato ad affidarmi i suoi cavalli da montare e da vendere. Mi riferisco, in particolare, alla compravendita del cavallo Foreplay, di cui ho traccia documentale che mi riservo di produrre alla Procura federale. A riprova della mia professionalità e correttezza, segnalo, inoltre, che tutt'ora collaboro con il tesserato Arnaldo Bogni e che in passato ho lavorato per Gianni Govoni – entrambi ex olimpionici, ben noti alla Federazione – e che i medesimi non hanno mai avuto nulla da ridire sulla mia attività.";*



- veniva poi acquista dalla Procura una memoria scritta in cui il Deferito essenzialmente confermava quanto già riferito in sede di audizione;
- veniva altresì acquisita dalla Procura una dichiarazioni scritta di pugno dalla sig.ra Futura Barbera datata 18.03.2022, con cui la stessa chiariva che il sig. Pellizzeri non aveva mai agito con aggressività nei confronti del proprio cavallo; aggiungeva poi, con riguardo al diverbio avuto tra il Deferito e il sig. Bigi, che si trattasse di semplice confronto dialettico in relazione al presunto comportamento “ineducato” da parte del sig. Ciardelli in occasione dell’episodio in campo nei confronti del Pellizzeri;
- ricevuto il deferimento, il Presidente del Tribunale Federale fissava l’udienza di trattazione per il 26 maggio 2022 (secondo le modalità di cui all’ordinanza Presidenziale prot. 06197 del 15 novembre 2021) disponendone la comunicazione all’Incolpato e alla Procura Federale;
- il Deferito si costituiva nel presente giudizio con il patrocinio dell’avv. Isabella Giuffrida, la quale depositava memoria in cui invocava l’assoluzione dell’Incolpato e formulava istanza di ammissione prove orali ai sensi dell’art. 47 R.G.;
- con ordinanza del 23.05.2022, il Tribunale autorizzava la citazione dei testimoni Futura Barbera, Giulia Minari e (a scelta) Chiara Della Porta o Anna Lasagni, nonché l’audizione del Deferito, rigettando la richiesta d’esame del teste indicato in Bologni Arnaldo;
- all’udienza del 26.05.2022, presente per la Procura Federale l’avv. Guido Saleppichi nonché il Deferito personalmente assistito dall’avv. Isabella Giuffrida, il Tribunale procedeva ad ascoltare i testi citati. Veniva ascoltata la sig.ra Futura Barbera la quale dichiarava testualmente: *“Sono tesserata Fise da tanti anni, monto a Parma presso il CI Oasi del Castello... Non faccio lezione. Faccio gare di salto ostacoli ma non ho un istruttore. Sono proprietaria di tre cavalli, i loro nomi sono In In d’acheronte, Nagjila, Zobeide del Poggio Secco. Il 5 gennaio 2021 il sig. Pellizzeri stava montando il mio cavallo In In quando per incoraggiarlo a fare un esercizio gli ha dato una frustata. Non c’è stata violenza, era solo incoraggiamento. Ha dato una sola frustata sul fianco posteriore. Pellizzeri era a cavallo perché doveva muoverlo, è un amico, glielo facevo montare saltuariamente. Non aveva alcun ruolo, non faceva lezioni. Veniva a trovarmi. Era comunque socio dell’ASD. So che è stato escluso dal circolo. So che successivamente il Presidente del Circolo e il Pellizzeri hanno avuto un diverbio perché il Presidente si è rivolto a me in modo aggressivo per problemi relativi ai pagamenti. Non era presente nessun altro all’alterco oltre a me, Pellizzeri e al Presidente del Circolo, Bigi. Con*



rilferimento all'episodio della frusta c'erano altre persone che montano in quel posto, ricordo Giulia Minari. Non sono stata ascoltata dalla Procura perché ho letto tardi la convocazione, poi ho contattato la Procura ma non sono stata mai convocata";

- *Veniva poi ascoltata la sig.ra Giulia Minari la quale dichiarava: "Sono tesserata Fise credo dal 2018, faccio salto ostacoli, sono socia della Cavalcare ASD. Conosco Pellizzeri perché montavamo insieme a Cavalcare, lui montava i cavalli di Futura Barbera, credo gli fossero stati affidati. Pellizzeri non impartiva lezioni, montava soltanto. Ricordo che c'è stato un episodio particolare quando Pellizzeri era sul cavallo In In ma non è stata una cosa esagerata. Ha dato solo una frustata secondo me. Ma non ricordo dove. Secondo me sulla groppa. Nel 2021 avevo due cavalli, affidati al Pellizzeri perché mi desse una mano. Mi ha aiutato anche a vendere un cavallo. Mi ricordo dell'episodio del 5 gennaio 2021 in quanto eravamo tutti un po' perplessi poiché, in ogni caso, una frustrata desta scalpore. Non so se Pellizzeri aiutasse anche altre persone coi cavalli. Non so se sono ancora tesserata di Cavalcare. Forse lui montava anche forse i Cavalli di Futura Barbera. Non so quale fosse il mestiere di Pellizzeri. Arrivava al maneggio verso le quattro del pomeriggio, io ci andavo verso le due.";*
- *Veniva anche ascoltata la sig. Anna Lasagni, la quale dichiarava: "Sono tesserata Fise dal 2011, attualmente sono tesserata al CI Equiclub anche se frequento la scuderia Arnaldo Bogni, sono proprietaria di un cavallo che è da Bogni. Conosco Pellizzeri perché frequenta la scuderia Arnaldo Bogni e ci incontravamo lì tutte le mattine. Pellizzeri collaborava con Govoni, montava alcuni dei suoi cavalli. Non impartiva lezioni. Dal 2020 all'inizio del 2022 certamente Pellizzeri collaborava con Govoni. Ho visto più volte montare i cavalli di Govoni e non mi pare di ricordare che avesse la frusta.";*
- *Infine il sig. Pellizzeri dichiarava quanto segue: "Per le lezioni dichiaro di non impartirne lezioni perché non mi piace. Se volessi farlo avrei già preso il titolo. Con riferimento al maltrattamento del cavallo In In ho solo incitato il cavallo a fare l'esercizio nel migliore dei modi. Ho solo dato una toccatina sulla groppa. Ho chiesto al cavallo di fare un esercizio con barriere a terra. Si spostava a destra. Volevo che andasse dritto. Montavo In In perché ogni tanto andavo lì ed ero amico di Futura Barbera. All'epoca dei fatti mi ero preso un anno sabatico dedicandomi ai cavalli di Arnaldo Bogni e Govoni. Con riferimento all'episodio dell'alterco con Bigi questi si era rivolto alla Barbera in modo troppo aggressivo, per questo sono intervenuto chiedendogli di rivolgersi in modo cortese. Quello che Bigi ha dichiarato è una menzogna. Sono stato escluso dal Circolo perché dopo l'alterco Bigi se la prese a male. Sono stato quattro cinque mesi presso l'ASD Cavalcare. Non ho ricevuto alcuna convocazione in fase di indagini.*



Dopo aver ricevuto la raccomandata ho preso contatti per farmi ascoltare. Monto cavalli da quando avevo 11 anni. Sono un primo grado. Collaboro ancora oggi con Arnaldo Bogni. Nella memoria trasmessa alla Procura ho parlato solo del confronto telefonico con Bigi perché non mi è stato chiesto altro. Non è mio costume usare la frusta, in stato di bisogno, come nell'episodio con In In l'ho usata. Era una frusta da dressage.”.

- facendo seguito all'autorizzazione del Tribunale, le parti depositavano le proprie note conclusive nelle quali rispettivamente chiedevano: la Procura, la sospensione di un anno dall'attività agonistica (art. 6.1.IV R.G.), unitamente all'ammenda di € 3.000,00 (art. 6.1.III R.G.), ovvero altra sanzione ritenuta di Giustizia; la Difesa chiedeva l'assoluzione dell'Incolpato.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'impianto accusatorio è sotteso esclusivamente alle dichiarazioni pervenute dal sig. Bigi e il sig. Ciardelli (rispettivamente Presidente del Circolo Cavalcare e istruttore dello stesso Centro), nonché al verbale di esclusione del socio Pellizzeri dall'ASD.

Ebbene i fatti descritti nel verbale di esclusione – posto a fondamento del deferimento - non hanno trovato sufficiente riscontro probatorio durante l'attività istruttoria.

A ciò si aggiunga che risulta pacificamente dagli atti che sia il Presidente dell'Associazione sia l'Istruttore abbiano avuto attriti con il Deferito.

Nessuno dei soggetti auditi dalla Procura ha mai confermato di aver assistito personalmente ai presunti maltrattamenti sui cavalli ma al contrario, i testimoni che hanno assistito agli episodi contestati hanno confermato come la condotta del Pellizzeri in tali occasioni fosse priva di violenza o cattiveria (cfr. dichiarazioni sig.ra Futura Barbera: *“Il 5 gennaio 2021 il sig. Pellizzeri stava montando il mio cavallo In In quando per incoraggiarlo a fare un esercizio gli ha dato una frustata. Non c'è stata violenza, era solo incoraggiamento. Ha dato una sola frustata sul fianco posteriore.”*; e dichiarazioni della sig.ra Giulia Minari: *“Ricordo che c'è stato un episodio particolare quando Pellizzeri era sul cavallo In In ma non è stata una cosa esagerata. Ha dato solo una frustata secondo me. Ma non ricordo dove. Secondo me sulla groppa.”*).

Neanche le altre contestazioni mosse al Deferito sembrano essere sorrette da dichiarazioni circostanziate e precise.



In particolare il sig. Bigi non ha mai confermato, né meglio precisato in ordine al presunto episodio della telefonata in cui il Pellizzeri avrebbe rivolto frasi dal contenuto intimidatorio nei confronti del Ciardelli. Frase che poi sarebbe stata riferita a quest'ultimo solo dal Bigi, come dallo stesso Ciardelli ammesso nella propria audizione.

I segnalanti, inoltre, non hanno poi riferito o confermato alla Procura ulteriori episodi disciplinarmente rilevanti a carico del Pellizzeri, durante le proprie audizioni.

Anche l'ulteriore illecito contestato al Deferito, circa il presunto esercizio abusivo dell'attività d'istruttore, è stato smentito dalle dichiarazioni della sig.ra Barbera, ascoltata all'udienza del 26.05.2022, la quale ha confermato di non aver mai preso lezione dal Pellizzeri, ma che quest'ultimo si fosse limitato a dare qualche consiglio amichevole in ordine al tipo di lavoro da svolgere con i propri cavalli. Anche l'esame dei testimoni ha provato come la collaborazione offerta dal sig. Pellizzeri nei confronti di alcuni soci del Circolo doveva intendersi del tutto amichevole e, comunque, limitata al semplice affidamento dei propri cavalli ai fini addestrativi o di allenamento; tra l'altro è emerso come nessun testimone abbia mai visto il Pellizzeri svolgere attività di istruttore.

Alla stregua di quanto emerso agli atti del procedimento, non possono pertanto essere ritenuti sufficientemente provati i capi sottesi al deferimento al vaglio del Tribunale.

P.Q. M.

il Tribunale Federale, come sopra composto, visti gli artt. 1.2, 1.3 lett. *a*) e *b*) del Regolamento di Giustizia FISE; l'art. 1, lett. *b*) del Codice di Condotta FEI per il Benessere del Cavallo; l'art. 2 del Regolamento Veterinario FISE – sezione Tutela del Benessere del Cavallo – Codice di Condotta FEI per il Benessere del Cavallo;

RIGETTA

il deferimento proposto nei confronti del signor **Alex Agatino Cristian PELLIZZERI**, con riguardo al capo a) dell'atto di Deferimento perché i fatti ascritti non costituiscono illecito disciplinare; con riguardo ai capi b) e c) dell'atto di Deferimento, per carenza di prova.

Incarica la Segreteria affinché comunichi senza indugio il contenuto della presente decisione all'Ufficio del Procuratore Federale e al Deferito, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale della Federazione.

Così deciso il giorno 19 giugno 2022



Federazione Italiana Sport Equestri

Presidente: f.to Avv. Valentina Mazzotta

Componente: f.to Avv. Stefano Ciulli

Componente Relatore: f.to Avv. Pierfrancesco Viti